



L'EUROPA PER NOI

BANDO DI CONCORSO 2023
1ª edizione

Richiesto il patrocinio
all'Assemblea regionale
delle Marche



Promosso da:



Con il patrocinio di:



EUROPE DIRECT
Regione Marche
MarchEuropa

Per informazioni:



338 823 3295 (Marco Zecchinelli)



europapernoi.marche@gmail.com

“L’Europa per noi” - 1a edizione 2023

Bando di partecipazione

Premessa

L’AICCRE Marche e i rappresentanti locali del Movimento Federalista Europeo (MFE), ispirandosi al Manifesto di Ventotene, intendono contribuire a formare le nuove generazioni ai valori della pace e della democrazia, con l’obiettivo di creare una federazione che impedisca definitivamente il ricorso alla guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e che permetta un pieno sviluppo del genere umano. Per favorire questo obiettivo promuovono la partecipazione di giovani della Regione al Seminario federalista di Ventotene, dando vita a una serie di iniziative di conoscenza e preparazione.

Art. 1

È indetto un bando per l’assegnazione di borse di studio a copertura delle spese sostenute per l’iscrizione al Seminario di Ventotene 2023, secondo l’importo previsto dal bando nazionale dell’Istituto Spinelli.

Art. 2

Per partecipare è richiesta, pena l’esclusione, di essere regolarmente iscritti per l’a.s. 2022/2023 presso una scuola secondaria di secondo grado della Regione Marche, nelle classi quarta o quinta.

Art.3

I candidati dovranno produrre un breve elaborato scritto (max 4 pagine A4) su uno dei temi proposti in allegato. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate di una lettera motivazionale (max 1 pagina A4), dei riferimenti personali per un contatto (email/cellulare) e di un’attestazione dell’iscrizione scolastica; dovranno essere inviate per posta elettronica all’indirizzo europapernoi.marche@gmail.com con oggetto “L’EUROPA PER NOI” entro e non oltre il 30 aprile 2023.

Art. 4

Gli autori degli elaborati prescelti riceveranno via mail entro il 15 maggio 2023 l’invito a partecipare a un seminario regionale gratuito, che si svolgerà in un weekend (venerdì sera – domenica mattina) di luglio 2023 in una località marchigiana. I dettagli del seminario saranno comunicati entro e non oltre la comunicazione delle candidature selezionate.

Art. 5

I partecipanti al seminario regionale saranno valutati da una Commissione composta dai Segretari delle sezioni MFE delle Marche, da un membro del Direttivo di ciascuna sezione e da uno dei docenti del seminario, in base ai seguenti criteri:

- lettera motivazionale (minimo 0 punti, massimo 2 punti);
- elaborato (minimo 0 punti, massimo 2 punti);
- colloquio di verifica e partecipazione al seminario regionale (minimo 0 punti, massimo 6 punti).

Art. 6

A conclusione delle valutazioni la Commissione redigerà un verbale con la graduatoria delle persone ritenute meritevoli delle borse di studio per la partecipazione al Seminario di Ventotene e le relative motivazioni.

Art. 7

Il versamento della borsa di studio a nome dei candidati avverrà secondo le tempistiche previste dal bando nazionale per Ventotene pubblicato ogni anno dall'Istituto Spinelli, sulla base dell'effettivo accoglimento da parte di quest'ultimo delle domande di partecipazione.

Art. 8

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni, ai fini di carriera, giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Il godimento della borsa non rappresenta un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione del/la borsista.

Art. 9

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi della normativa vigente, saranno raccolti presso le sezioni MFE organizzatrici e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e per l'eventuale gestione del rapporto. L'interessato ha inoltre il diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di aggiornare, rettificare, integrare i dati stessi e di chiedere la loro cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Allegato A - Temi proposti per il 2023

1. *“Libertà di movimento delle persone, delle merci e dei capitali, primo mercato al mondo, i migliori diritti umani e la migliore protezione ambientale, il programma Erasmus, la connessione gratuita in roaming, sistemi sanitari e diritti dei consumatori inwa comune. Tutto ha fatto la sua comparsa a partire dal 9 maggio 1950”*: sono parole scritte sul suo profilo Instagram per festeggiare la giornata dell’Europa del 2018 dal giovane giornalista Antonio Megalizzi. Rifletti su questa sua osservazione, collegandola a ciò che sai del percorso storico da cui è nato il processo di integrazione europea dopo le guerre mondiali.
2. *“L’Unione europea non è un incidente della Storia [...]. Non siamo un incidente della Storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l’antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti distruttivi”*. Commenta questo breve passo, estratto dal discorso di insediamento pronunciato da David Sassoli come Presidente del Parlamento Europeo nel 2019 (<https://bit.ly/3WscOzl>).
3. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel celebrare a Maastricht il trentennale del Trattato che istituiva l’Unione Europea ha detto: *«Nel 1951 i governi decisero di condividere il potere [...] affidandolo a una istituzione collegiale, autonoma (l’Alta Autorità), al di sopra delle normative nazionali. Poniamoci una domanda. Settant’anni dopo, siamo in grado, noi europei di oggi, di avere quel coraggio, di avere, almeno, lo stesso animo? Siamo in grado di proporci di gestire in comune la questione strategica dell’energia oggi?»* (<https://bit.ly/3J80wcp>). Quale risposta daresti a questa domanda?
4. La Conferenza sul futuro dell’Europa, che si è svolta tra il 2021 e il 2022 mettendo per la prima volta a confronto gruppi di cittadini con rappresentanti delle istituzioni nazionali ed europee, ha formulato 49 proposte di riforma delle istituzioni e delle politiche europee (<https://bit.ly/3VwWHAp>). Dopo esserti documentato sulle proposte, esprimi un tuo motivato parere su una di esse a tua scelta.
5. Attraverso le proposte e le scelte della Commissione Von der Leyen, l’Unione europea ha scelto di perseguire una transizione ecologica che diventi un modello di sviluppo sostenibile per l’ambiente. Ritieni che il Green Deal europeo (<https://bit.ly/3J7oYLd>) possa funzionare come strumento per combattere il cambiamento climatico?